

Le parole di Materazzi a Zidane «Preferisco la p... di tua sorella»

Il difensore svela la frase che scatenò la reazione
Il francese gli disse: «Vuoi la maglia? Te la do alla fine»

di Massimo De Marzi

CI SONO VOLUTI tredici mesi, ma alla fine quello che il Times aveva giudicato il peggior insulto nella storia dello sport è diventato di pubblico dominio. Si era parlato di una frase a sfondo razzista, di un'ingiuria che conteneva riferimenti al terrorismo e ad Al Qaeda,

alla fine si è scoperto che si trattava di un volgare riferimento a un parente. «Preferisco la p... di tua sorella». Queste sono le sei parole che Marco Materazzi disse a Zinedine Zidane al 3' del secondo tempo supplementare della finale Mondiale tra Italia e Francia del 9 luglio 2006, scatenando la reazione del campione transalpino, che lo atterrò con una testata che gli valse il cartellino rosso dell'arbitro Hector Helizondo.

I due, protagonisti di un prolungato corpo a corpo, erano stati visualizzati dalle telecamere delle televisioni di tutto il mondo, ma non si era mai riusciti a interpretare il labiale del difensore azzurro. Zizou, dopo essere stato

strattonato da Materazzi, gli aveva detto: «Se vuoi la maglietta, te la do a fine partita». Qualche istante dopo la replica di Matrix, sulla quale si sono spesi fiumi di parole, inchiestro e rischiato il caso diplomatico. Adesso sappiamo cosa disse il giocatore della nazionale. Un insulto che conteneva un riferimento diretto alla sorella del campione francese, non un generico attacco alla madre o a qualche parente che magari neppure si conosce, come avviene anche nei campetti di periferia. Un irato Zidane non trovò di meglio che stendere Materazzi con una testata che pose

La «confessione» nasce da una lunga intervista sul periodico «Tv Sorrisi e Canzoni»

fine anzitempo alla sua finale e alla sua carriera. Qualche giorno dopo, parlando a una nota emittente francese, l'ex giocatore di Juve e Real Madrid disse di aver reagito a un insulto pesante rivolto all'indirizzo di una donna della sua famiglia. Ma né lui né il difensore azzurro finora avevano mai voluto svelare il contenuto della frase. E allora era stato tutto un fiorire di ipotesi e di tentativi di interpretazioni. Mentre la Fifa, con una decisione pontificale, aveva deciso di rifilare tre giornate di squalifica a Zidane e due a Materazzi per la provocazione.

Il numero di Tv Sorrisi e Canzoni che sarà in edicola domani ha svelato l'arcano, nell'ambito di un servizio nel quale tre campioni del mondo, Marco Materazzi, Rino Gattuso e Alex Del Piero, scelti per rappresentare le tre big del calcio italiano Inter, Milan e Juve, presentano in anteprima il nuovo campionato. Nella parte dedicata a Matrix, il difensore ne-

In serata il giocatore precisa: «Frase non autorizzata. Fa parte del libro che pubblicherò»

razzuro promette di non essere più protagonista di altri episodi da censurare: «Ho cercato di fare tesoro dei miei errori, di certi eccessi del passato, ho chiesto scusa e sono maturato».

Nel tardo pomeriggio di ieri, però, il giocatore ha deciso di fare una puntualizzazione: «La frase citata da "Sorrisi e canzoni tv" non fa parte di un'intervista, ma è quanto si legge a pagina 21 della mia autobiografia che uscirà ai primi di settembre, scritta insieme con Roberto De Ponti e Andrea Elefante», ha spiegato Materazzi. «Del libro parlerò diffusamente soltanto il 30 agosto, giorno previsto per la sua presentazione a Milano. Qualsiasi eventuale anticipazione antecedente questa data deve considerarsi non da me autorizzata», ha concluso prendendo le distanze dall'iniziativa del settimanale. Che Matrix sarebbe se non riuscisse a creare un caso anche stavolta?

Intanto, si avvicina l'8 settembre, data della rivincita di San Siro tra Italia e Francia (in un San Siro esaurito già da tempo) e questa nuova puntata della telenovela Materazzi-Zidane, assieme alla recente accusa mosse dal ct transalpino Domenech al nostro calcio, preparano il terreno a una sfida infuocata. Dove, difficilmente, ci si scambierà inviti a cena.



Il fermo immagine della testata di Zidane a Materazzi

MOTOMONDIALE Gran premio di Brno. Nelle qualifiche il pilota della Ducati è più veloce e oggi partirà davanti a tutti Stoner conquista la pole, Valentino solo sesto

di Franco Patrizi

I CONTI NON TORNANO nel box di Valentino. Dove, per la terza volta consecutiva, vede Stoner realizzare il miglior tempo delle qualifiche, mentre la sua Yamaha

è solo sesta. Una situazione che non fa più tanto sorridere il Dottore che alla fine, con uno sfogo, se la prende con la troupe di Mediasset. Sorride, invece, il leader del mondiale. Che si ritrova in tasca un'altra ghiotta occasione per incrementare il suo vantaggio in classifica iridata. In un momento in cui Valentino Rossi, chiuso in un ostinato mutismo, manda una velina (e non un messaggio video...) per far sapere al mondo del paddock che ha avuto proble-

mi di assetto e di gomme, soprattutto con le temperature più rigide della mattinata, ma che può puntare al successo nel Gp della Repubblica Ceca. Anche se la classifica delle prove ufficiali sorride al rivale della Ducati.

Con Stoner che ha stampato sui monitor il giro record di 1'56"884, affibbiando allo statunitense della Honda Nicky Hayden un distacco di 280 millesimi di secondo e 295 allo spagnolo Daniel Pedrosa, terzo con l'altra moto ufficiale di Tokyo. Costretto a scattare dalla seconda fila, col sesto miglior tempo di 1'57"640, a 756 millesimi dalla pole di Stoner, Rossi si ritroverà davanti anche la Suzuki di John Hopkins e la Kawasaki di Randy De Puniet. E tutti, nel box Yamaha, si ostinano a dire che Valentino è tranquillo. L'impressione, pe-

rò, è che intorno al campione pesarese qualcosa vacilli. Il suo manager Luigino Badioli sembra sparito; il fedele «maggior-domo» Uccio saluta e fugge via in scooter con gli occhi bassi, la solerte perpetua Roberta non indossa neppure più la divisa della Great White London. Un vuoto, per non dire un vero e proprio fuggi fuggi, che ingigantisce ancor più quello del silenzio del re folletto, sempre geniale, sempre pronto alla battuta e al sorriso. Questo è il vuoto più grande del Gp di Brno. Anche in gara, forse, non ci sarà il solito Valentino che tutti aspettano. In lotta, magari non per la vittoria, ma per il podio potrebbe intanto esserci anche un ritrovato Loris Capirossi, settimo miglior tempo con la seconda Ducati, che ha ritrovato mordente dopo la firma del contratto che lo legherà alla Suzuki la prossima stagione.



Casey Stoner pole in MotoGp Foto di Eckehard Schulz/AP

BREVI

Bundesliga

Toni ancora super: assist e gol. Il Bayern vola

La Bundesliga continua nel segno del Bayern Monaco, che contro il Werder Brema (quindi non un avversario qualunque) ieri è sembrato irresistibile. Luca Toni prima si procura il rigore realizzato da Ribery, poi segna su assist di Altintop, che viene servito da Ribery dopo una magia palla al piede del francese. Successivamente l'ex bomber della Fiorentina restituisce la cortesia ad Altintop servendogli il pallone dello 0-3.

Calcio

Coppa Italia, i risultati del secondo turno

Passano Ascoli, Bari, Napoli, Rimini, Piacenza e Triestina. Fuori Genoa, Vicenza, Bologna, Pisa, Ravenna e Treviso. Questo il verdetto del secondo turno eliminatorio di Coppa Italia. Questi i risultati degli incontri di ieri: Bari-Vicenza 2-0; Ravenna-Piacenza 1-2; Rimini-Treviso 3-1; Ascoli-Genoa 3-2 (dopo i supplementari); Bologna-Triestina 4-5 (dopo i rigori); Napoli-Pisa 3-1 (dopo i supplementari).

Rugby

Test match, l'Italia batte il Giappone 36-12

L'Italia batte 36-12 il Giappone a Saint Vincent in un test-match in preparazione alla coppa del mondo di rugby (al via il 7 settembre in Francia). Per la squadra del ct Pierre Berbizier, molte le cose di rivedere in capo ad un match giocato bene solo per i primi 25' e nel finale di partita. Fra una settimana gli azzurri saranno attesi dal ben più impegnativo test-match contro l'Irlanda a Belfast.

In edicola con l'Unità
l'ultimo imperdibile cd della straordinaria collana della migliore musica rock, blues e country di tutti i tempi:

Compilation Country 2

Per acquistare i CD della collana si può collegarsi al sito www.unita.it/store oppure chiamando il nostro servizio clienti al 02 6750002 (una chiamata costa € 5,00 più € 14,00)

In questo cd

- Ferlin Husky - Country Music Is Here To Stay
- Hank Locklin - Goshka Girl
- Buck Owens - I've Got A Tiger By The Tail
- Don Williams - There's Never Been A Time
- Johnny Cash - Get Rhythm
- Kenny Rogers - My Washington Woman
- Willie Nelson - I'm Building Heartaches
- Buck Owens - Rhythm And Booze
- Hank Williams - On The Banks Of The Old Pontchartrain
- Lynn Anderson - You're My Man
- Patsy Cline - Three Cigarettes In The Ashtray
- Donna Fargo - Daddy

A soli 5,90 € in più rispetto al prezzo del quotidiano